

DIPLODONTA BROCCIII DESH.

(*Diplodonta orbiculata* MONTEROSATO) nel Mediterraneo

Nell'agosto del 1970 il Prof. P. Parenzan ha effettuato 46 dragaggi tra i 4-50m. di prof. nelle Baie di Risano e di Cattaro (Bocche di Cattaro, Adriatico), mettendo in luce delle biocenosi tipiche dei fondali sabbioso-fangosi, melmosi e detritici, che sono la caratteristica delle baie e delle lagune con acque a salinità ridotta. E' stata reperita un'interessante e rara specie, la *Diplodonta broccii* (= *orbiculata* MTS.) nei seguenti dragaggi: 1, 2, 3, 4, 11, 12, 13, 17, 21, 30, 37, 38, 39, 43, 46, su fondali sabbioso-fangosi, melmosi, fangosi e detritici tra i 4-35m. di profondità. La specie appartiene alla *facies* a *Cardium tuberculatum* L. e a *Dentalium inaequicostatum* DAUTZ. con alghe fotofile varie come *Rhithiploea tinctoria*, *Gracilaria*, *Vidalia*, *Codium*, ecc., Echinodermi come *Cucumaria*, *Psammechinus microtuberculatus*, ecc. Tra i Molluschi abbondano i Bivalvi: *Diplodonta rotundata* (MTG.), *Mysia undata* (PENN.), *Loripes lacteus* (L.), *Corbula gibba* (OLIVI), *Abra alba* (WOOD), *Nucula sulcata* BRONN, *Gastrana fragilis* (L.), *Azorinus chamasolen* (DA COSTA), *Tellinella pulchella* (LAM.), ecc. Tra i Gasteropodi *Turritella communis* RISSO, *Bittium reticulatum* (DA COSTA), *Hinia incrassata* (STRÖM), ecc. Gli esemplari della *D. broccii* sono stati raccolti su fondi sabbioso-fangosi e detritici in acque superficiali tra i 4 - 10 m.

Sono stati rinvenuti 6 esemplari vivi della nostra specie,

30 valve destre, 24 valve sinistre e della *D. rotundata* (MTG.) 56 valve destre e 72 valve sinistre, che ci hanno permesso di delimitare il campo di variabilità delle due specie.

Abbiamo preso in considerazione i caratteri relativi alla lunghezza antero-posteriore (AP) ed al rapporto delle lunghezze antero-posteriore e dorso-ventrale (AP/DV). Si nota dalla lettura del diagramma (fig. 1) come l'area della *D. brocchii* DESH. sia distinta da quella della *D. rotundata* (MTG.).

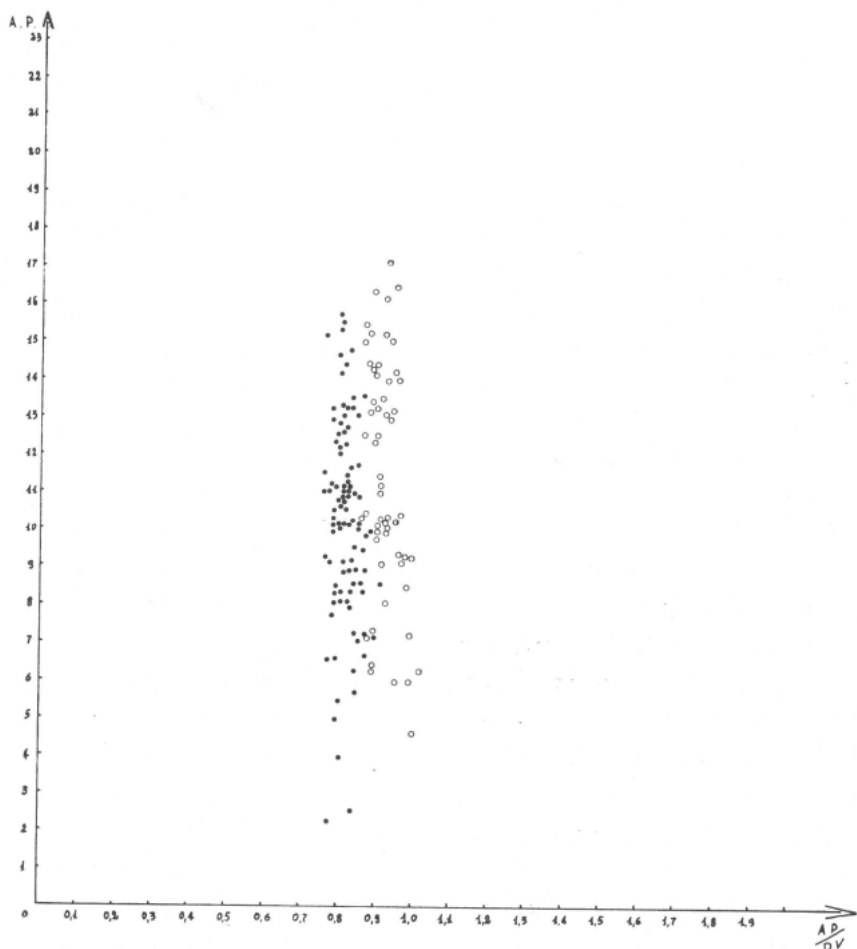


Fig. 1.

Diagramma per il riconoscimento della \circ *Diplodonta brocchii* DESH. e della \bullet *Diplodonta rotundata* MTG. in base alla lunghezza antero-posteriore (AP) ed al suo rapporto con quella dorso-ventrale (AP/DV).

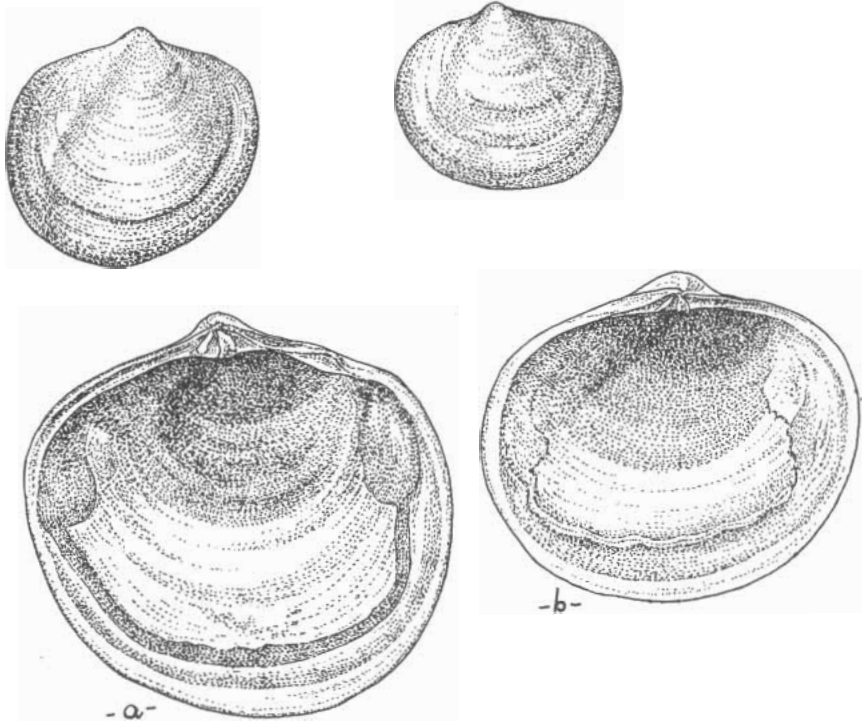


Fig. 2.

a) *Diplodonta rotundata* Mrg.; b) *Diplodonta brocchii* Desh.

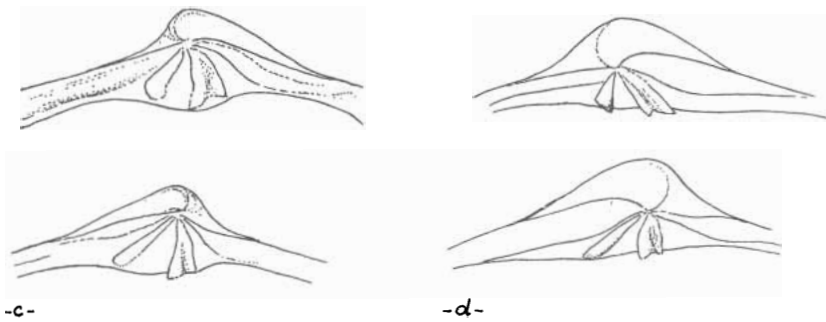


Fig. 3.

c) Cerniera della *D. rotundata* Mrg.; d) Cerniera della *D. brocchii* Desh.

DIAGNOSI (figg. 2 - 3)

Dim. 16, 37 x 14,25 mm, spessore 8,2 mm.

Conchiglia di forma subovoidale, un po' più larga che alta, rigonfia con il massimo nella regione umbonale. Regione anteriore alta, larga, arrotondata. Regione posteriore larga quanto l'anteriore. Regione dorsale semicircolare. Regione ventrale ben arcuata. La cerniera della valva destra ha un dente anteriore piccolo e spesso, quello posteriore bifido con le due estremità asimmetriche. La cerniera della valva sinistra ha il dente posteriore obliquo e quello anteriore bifido é torto all'estremità. Il solco legamentario é oblungo. La lamella anteriore é rettilinea e non supera il margine della conchiglia, quella posteriore é leggermente sigmoidea ed é situata sul margine. La conchiglia esternamente é ornata da strie d'accrescimento fini ed irregolari. Internamente si notano le impronte dei muscoli adduttori molto allungate ed il solco palleale ampio.

La *D. rotundata* (MTG.) si differenzia dalla *D. brocchii* DESH. per il suo profilo prismatico, per il margine dorsale ad angolo acuto, per il solco legamentario più largo, per le impronte dei muscoli adduttori più larghe e poste più in alto.

Non abbiamo notizie bibliografiche di Monterosato sulla *D. orbiculata* MTS. Nella collezione Monterosato (Museo di Zoologia del Comune di Roma) si trova un tubo di vetro (cassetto K5) con 5valve destre e 5 valve sinistre, dim. 12x10mm. e 17x15mm. Sull'etichetta v'è scritto: *Diplodonta orbiculata* mss. Eleusis Creiston 1896.

Non sappiamo come Monterosato sia entrato in possesso di questi esemplari e perché non abbia mai pubblicato nulla in merito. Monterosato determinò anche una valva dragata dal Talisman (1883) nel Golfo di Guascogna, 2285 m. di prof. Dr. 140.

LOCARD (1898) disegnò e descrisse la valva determinata dal Monterosato.

LAMY (1920) sostiene che la *D. labelliformis* Loc. del Golfo di Cadice sia una semplice varietà della *D. orbiculata* MTS.

Questa é anche sinonimo della *D. brocchii* DESH., fossile delle sabbie di Monte Mario (CERULLI - IRELLI, 1907 - 1916).

Il CERULLI - IRELLI scrive: — Questa specie fu assai erroneamente interpretata, e spesso indicata come *D. lupinus* BR. Il SACCO le ha restituito l'esatto significato, rimettendo in onore il nome dato da DESHYES alla *Venus globosa* di BROCCIII ed io mi riporto alle sue conclusioni —.

Nel Mediterraneo la *D. brocchii* pare localizzata nel M. Egeo, Eleusis, Grecia (MONTEROSATO) e nell'Adriatico, Bocche di Cattaro (PARENZAN).

RIASSUNTO

Nel presente lavoro vengono date delle notizie riguardanti l'ecologia della *Diplodonta brocchii* DESH., rinvenuta nelle Bocche di Cattaro (Adriatico). Pare che la specie viva nel M. Egeo e nel M. Adriatico.

RÉSUMÉ

Les renseignements au sujet de l'écologie de la *Diplodonta brocchii* DESH., trouvée dans les Bocche di Cattaro. L'espèce vit dans la M. Egée et dans l'Adriatique.

BIBLIOGRAFIA

- CERULLI - IRELLI S., 1907-1916 - Fauna malacologica mariana. - Paleontographia Italica, Pisa: 160 p., tav. XIX, figg. 1-5.
- LAMY E., 1920 - Révision des Lucinacea vivants du Museum d'Histoire Naturelle de Paris, part IV: Fam. Diplodontidae ou Ungulinidae: Journal de Conchyologie, 65, pag. 345.
- LOCARD A., 1897-98 - Mollusques testacés. Expéditions scientifiques du Travailleur et du Talisman pendant les années 1880-83 - Paris: vol. II, p. 285, pl. XIV, figg. 8-11.

- PARENZAN P. - Il Mar Piccolo di Taranto. G. Semeraro Ed., Roma, 1960.
- PÉRÉS J.M., 1961 - Océanographie Biologique et Biologie Marine - Paris: vol. I, Presses Universitaires de France, 538 pp.
- PÉRÉS J.M. & PICARD J., 1964 - Nouveau Manuel de Bionomie benthique de la Mer Méditerranée. Extr. Rec. Trav. de la Station Marine d'Endoume - Paris: Bull. n. 31, fasc. n. 47, 54-59 pp.